



**Istituto Comprensivo statale
"RADICE SANZIO AMMATURO" DI NAPOLI
Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado**

Sede Centrale: Via R.Cuomo, 78 - 80143, Napoli

Tel. e Fax 081 7590290

C. F. 95186580635 - Cod. Mecc. NAIC8F8007

www.icrsa.edu.it- naic8F8007@istruzione.it - naic8F8007@pec.istruzione.it

Prot.1309/A.7.h

Napoli,24.08.2020

Albo
Atti
Sito web

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di formazione per i lavoratori sul rischio biologico da Covid 19 (art. 231 c.2 lett. a D.L. 19.05.2020 n.34) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante TD sul MEPA, per un importo contrattuale pari a € 800,00 (IVA esente), CIG Z282E0B610

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi*

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto 32/2019 Sblocca Cantieri convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55
- VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- VISTA** La Circolare del Ministero della Salute prot. n. 5443 del 22 febbraio 2020
- VISTO** lo Stralcio del Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020 contenente le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico per la ripresa delle attività didattiche a settembre e successivi aggiornamenti (verbale n 90 del 22.06.2020, n.94 del 07.07.2020 e n.100 del 12.08.2020)
- VISTO** Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 in particolare l'art.231, c.2 lett a)
- VISTA** la Nota ministeriale prot. N. 1033 del 29.05.2020 relativa a : "Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio" – "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021". Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali
- VISTA** La nota ministeriale prot 13449 del 30.05.2020 "E.F. 2020 – Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 – Avvio anno scolastico 2020/2021" per un importo pari ad € 38.036,88
- VISTA** La nota MIUR prot.17220 del 20 luglio 2020 " E.F. 2020 – Avviso erogazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del decreto- legge 19 maggio 2020, n. 34 – Avvio anno scolastico 2020/2021."
- VISTO** Il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" c.d. "Decreto semplificazione"
- VISTO** Il Decreto ministeriale n 39 del 26.06.2020 recante l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
- VISTE** le istruzioni fornite dall'Inail circa la gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche
- VISTO** il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in

presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”

VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 siglato dal MI con le OO.SS. in data 06.08.2020 prot 87
VISTE	le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia". Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 versione del 21.08.2020
VISTA	la delibera del Collegio dei docenti n. 23 del 21.10.2019 con la quale sono stati approvati l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF per l'anno scolastico 2019/20
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 118 del 31.10.2019 con la quale sono stati approvati l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF per l'anno scolastico 2019/20
VISTO	il Programma Annuale per l'esercizio 2020 approvato con delibera del C.D.I. n 21 del 29.01.2020, oggetto di variazione di bilancio per acquisire il finanziamento suddetto
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal C.d.I. con delibera n.87 del 20.01.2016 revisionato alla luce del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 con delibera del C.d.I. n.97 dell'11.03.2019
VISTA	la nota MIUR prot. n. 1711 del 28/01/2019 con la quale la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF) ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche apposite istruzioni di carattere generale (c.d. "Quaderno n. 1") relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) aggiornate a giugno 2019 con nota MIUR prot 16056 del 12.07.2019
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di servizi di formazione specifica sul rischio biologico da COVID 19 rivolta al personale docente ed ATA (n dipendenti 160) per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro in vista della ripresa delle attività didattiche in presenza prevista per il giorno 14 settembre p.v.
RAVVISATA	la necessità di affidare la fornitura del suddetto servizio per un importo stimato max di € 800,00 IVA esente
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36,

comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e di Accordi Quadro attivi in merito alla merceologia di cui la Scuola intende fornirsi
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »»
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa diretta
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»
- VERIFICATO** che il servizio indicato in oggetto è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul MEPA in quanto essa consente all'Amministrazione di richiedere, ai fornitori selezionati, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze verificandone la fattibilità sia dal punto di vista tecnico che economico in relazione all'importo max di spesa previsto
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni*

appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € trattandosi di :

1) mera fornitura di servizi di natura intellettuale

RITENUTO di dover utilizzare come criterio di aggiudicazione della fornitura in oggetto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 del D.Lgs50/2016 in rapporto alla qualità di quanto richiesto e alla capacità di spesa della Scuola e la corrispondenza tecnica tra quanto offerto e quanto richiesto

RITENUTO di dover procedere, nella scelta del contraente ai fini dell'avvio della procedura negoziata ex art. 36 c.2 lett a) del D.Lgs50/2016, ad una previa indagine di mercato su MEPA per individuare l' impresa in possesso, così come definiti dall'Art. 45 Commi 1 e 2 del D.lgs.50/2016, dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecniche-professionali, esente da motivi di esclusione previsti dall'Art. 80 del D.lgs.50/2016, verificati a campione dalla Consip spa da meno di 180 giorni e ciò nel rispetto di quanto indicato nelle linee guida ANAC n.4 per quanto riguarda la scelta degli operatori economici dai cataloghi elettronici della Consip spa, paragrafo 4.1.3., iscritta al MePA per l'iniziativa "SERVIZI" categoria: "SERVIZI DI FORMAZIONE"–con capacità di consegna e operatività in Regione Campania, in considerazione degli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

PRESO ATTO che a seguito di indagine di mercato effettuata contestualmente all'emanazione di detta determina sul portale www.acquistinretepa.it l'Istituto intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario di una precedente procedura , ossia la ditta A.I.FORM. SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L. C.F./ P.IVA 05032200650 in considerazione di:

– conoscenza dell'ambiente lavorativo della Scuola avendo già un proficuo rapporto contrattuale in essere in qualità di RSPP

– competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento

– verifica positiva del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art 32 c 7 D.lgs 50/2016 in capo all'operatore suddetto già presente agli atti della Scuola che consente di rispettare il termine del 30 settembre 2020 entro il quale gli interventi devono essere realizzati o, comunque, devono essere completate le procedure di affidamento

VERIFICATO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice nonché quelli specifici richiamati dal D.lgs. 81/08 per lo svolgimento del servizio richiesto

CONSIDERATO che al suddetto operatore economico sarà, pertanto, inviata una richiesta di preventivo nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta

CONSIDERATO Che L'Amministrazione si riserva di non acquistare tramite MePa nel caso in cui, ancora in fase preliminare della procedura di acquisto, venissero attivate Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di

affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»

CONSIDERATO Che L'amministrazione si riserva di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 95 c.12 del D.Lgs.50/2016 non procedendo all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione a quanto richiesto

CONSIDERATO Che In caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione potrà richiedere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto dell'importo contrattuale aggiudicato ai medesimi prezzi come indicati nel dettaglio dell'offerta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto della presente procedura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il CIG su indicato

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come novellato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n 56, l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul MEPA, del corso di formazione per i lavoratori sul rischio biologico da Covid 19 (art. 231 c.2 lett. a D.L. 19.05.2020 n.34) così come specificato nel Capitolato tecnico per un importo complessivo stimato in max € 800,00 IVA esclusa
- di autorizzare la spesa complessiva max € 800,00 IVA esclusa da imputare alla categoria " **P04 - Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale"** dell'esercizio finanziario 2020.
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Nocera

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Filomena Nocera

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 DL.vo 39/1993)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

IL DSGA

Dott.ssa Rossana Daniele

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 co.2 DL.vo 39/1993)